

The background is a grid of colorful squares, each containing a different letter or symbol. The colors include yellow, orange, pink, blue, and purple. A large, stylized graphic of a hand is overlaid on the grid, with the palm and fingers pointing upwards and to the right. The hand is rendered in black and white, with the fingers pointing towards the top right corner of the image.

**Integrazione  
anche nella  
Prevenzione**

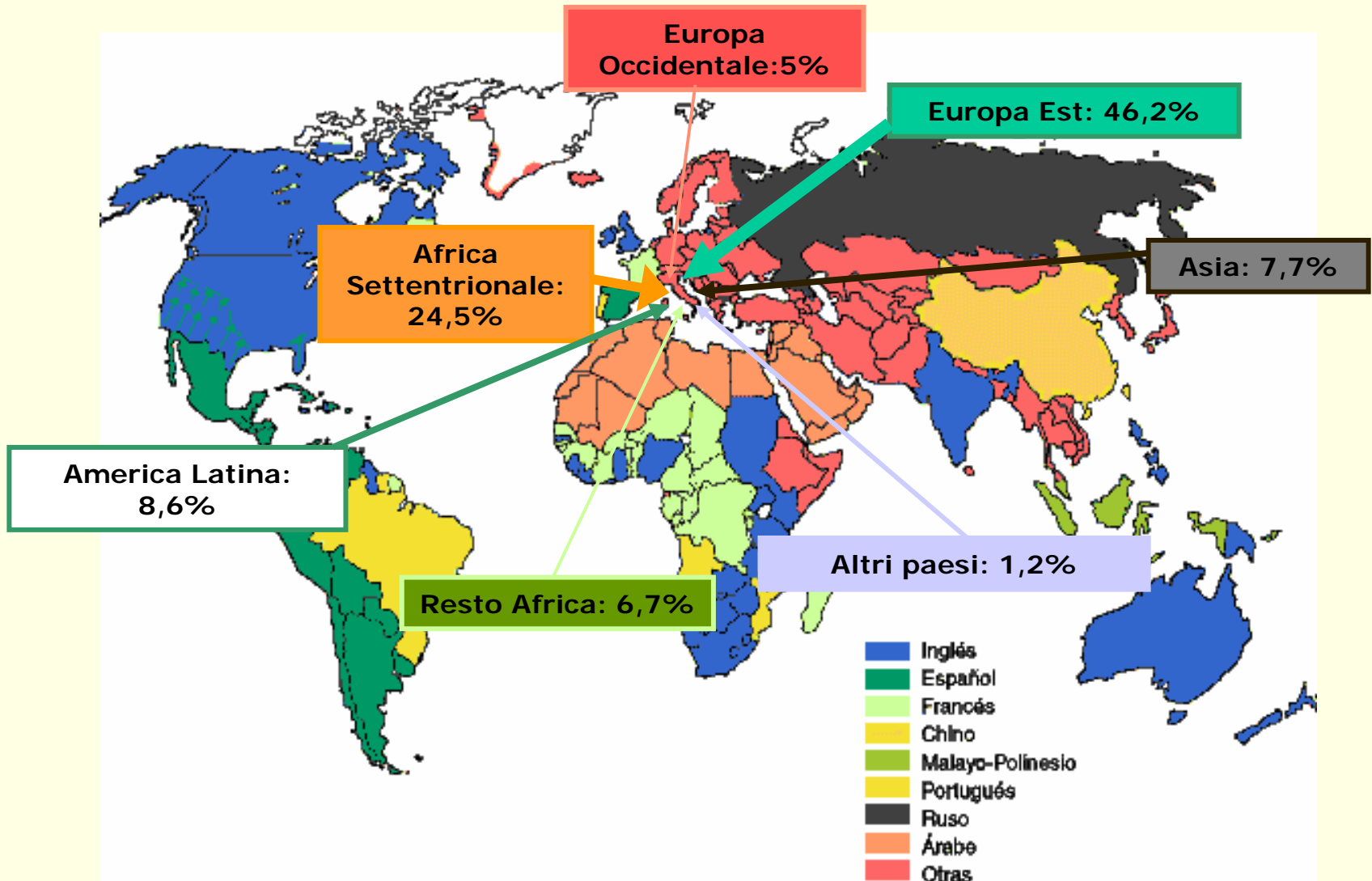
L. Giordano CPO Piemonte

# ***Gli stranieri in Piemonte***

Dai dati disponibili, la presenza di cittadini stranieri in Piemonte si attesta intorno alle 208.538 persone circa (8,7 % del totale delle presenze in Italia). Essi rappresentano il 4,8 % della popolazione della regione e il 7,7 % della città di Torino.

# Residenti stranieri in Piemonte per macrozona di origine

Totale: 208.538



## Cittadinanza straniera in Piemonte



	Maschi		Femmine
Romania	22.189	Romania	22.519
Marocco	26.009	Marocco	17.550
Albania	17.417	Albania	13.461
Cina	4.192	Perù	4.615
Senegal	3.448	Cina	3.683

# ***Gli immigrati e la loro salute***

- ✓ Oltre alle condizioni che minacciano la salute di tutti i soggetti deboli, gli immigrati sono esposti a fattori peculiari.
- ✓ Il patrimonio di salute della prima generazione, prevalentemente composta di giovani adulti sani, rischia di depauperarsi rapidamente.
- ✓ Una quota oscillante tra il 20% e il 30% degli stranieri è irregolare, non iscrivibile dunque al Servizio Sanitario.

# ***Principali fattori di rischio per la salute dell'immigrato\****

- disoccupazione o precarietà occupazionale
- inadeguatezza alloggiativa, sovraffollamento, carenze igieniche
- alimentazione insufficiente e/o sbilanciata
- diversità climatiche
- lontananza dagli affetti, mancanza di supporto psicoaffettivo
- sradicamento culturale, diversità di costumi e valori
- difficoltà comunicative e di inserimento sociale
- fallimento o minaccia di fallimento del progetto migratorio
- discriminazione nell'accesso e/o nell'utilizzo dei servizi  
socio-sanitari

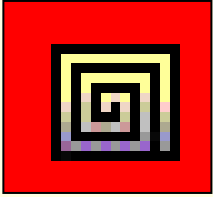
\* Geddes M, Berlinguer G (a cura di). La salute in Italia - Rapporto 1997, Ediesse, Roma, 2000.

# PREVENZIONE SERENA



.....

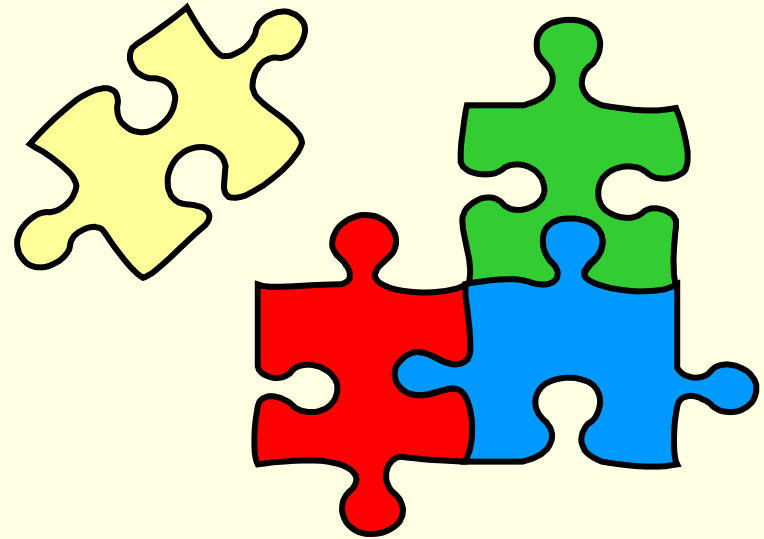
E LE DONNE STRANIERE



## **COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE**

- ✓ **medici**
- ✓ **operatori sociosanitari**
- ✓ **membri di associazioni operanti nel campo dell'immigrazione**
- ✓ **mediatori/trici culturali...)**





**Riflessione congiunta** con altre realtà che si occupano di problematiche sanitarie che interessano le donne straniere, come ad esempio quelle inerenti la cura delle malattie sessualmente trasmissibili, gli sportelli ISI ed altre associazioni interculturali.

Diversi valori derivanti  
da religione e  
cultura d'appartenenza

Difficoltà di rapportarsi al  
nostro sistema sanitario

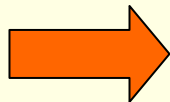
**PUNTI CRITICI**

Problemi  
legati allo screening:

- scarsa conoscenza
- valori diversi

# ***Analisi dei punti critici***

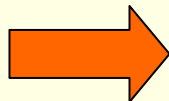
## ❖ **CONOSCENZA DELLO SCREENING**



Questo aspetto è comune alle donne italiane:

- Cos'è un programma di screening?
- A chi è rivolto?
- Come accedervi?

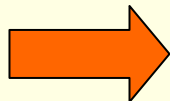
## ❖ **RAPPORTO CON LE STRUTTURE SANITARIE**



Problemi di:

- **CONOSCENZA**: difficoltà nel rapportarsi con un sistema sanitario differente da quello del paese d'origine
- **ACCESSIBILITA'** dei centri: problemi nel reperire informazioni adeguate e nel raggiungere fisicamente le strutture.

## ❖ **IMPATTO CON LO SCREENING**

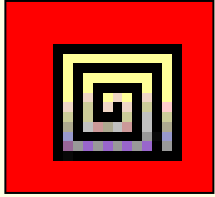


- **CAMPAGNA INFORMATIVA**: tipo di messaggio usato, linguaggio ecc.
- **ACCESSIBILITA' DELLE INFORMAZIONI**: in che modo raggiungono le utenti, come vengono interpretate (attrito con i valori derivanti da background personale, cultura e religione d'appartenenza).

# ***In pratica:***

- Difficoltà di accesso alle informazioni
- Problematiche relative alla comprensione del messaggio trasmesso
- Parziale incompatibilità tra i valori culturali/religiosi delle donne e le procedure alla base della organizzazione dello screening.





## CON IL GRUPPO DI LAVORO :

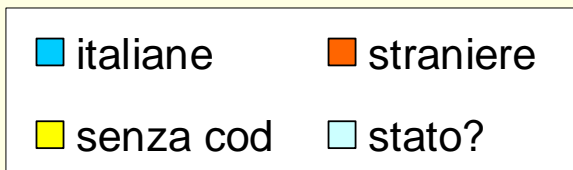
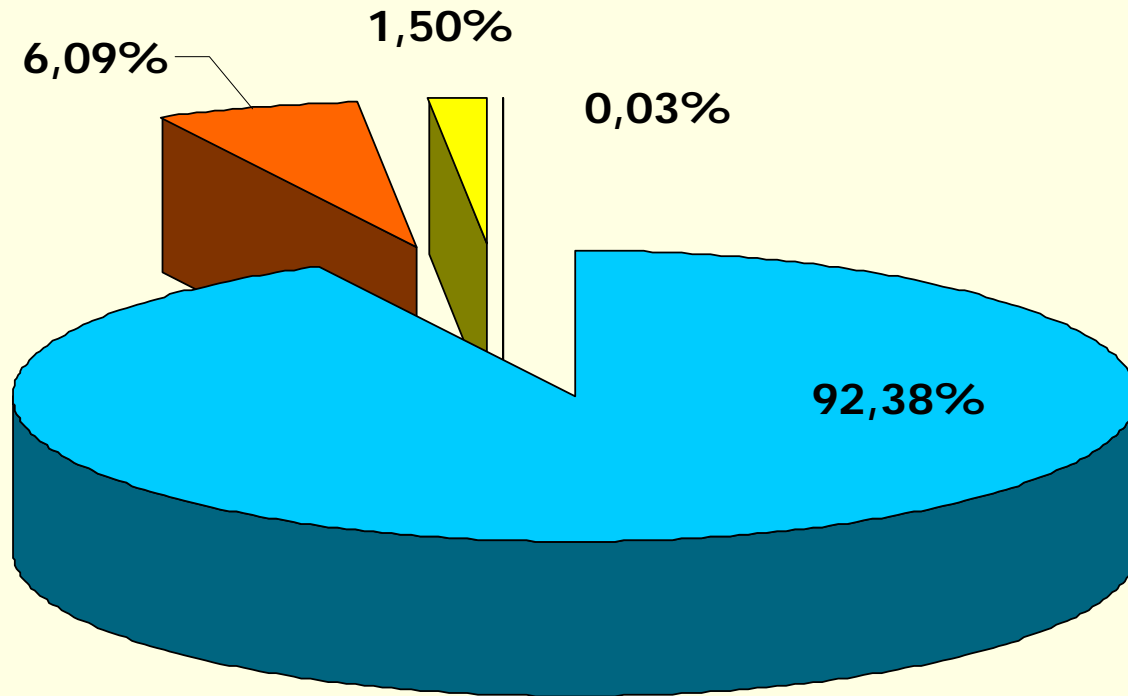
- **Analisi dei dati relativi all'adesione delle donne immigrate al programma di prevenzione per il cervicocarcinoma e per il tumore della mammella.**

# PREVENZIONE SERENA:

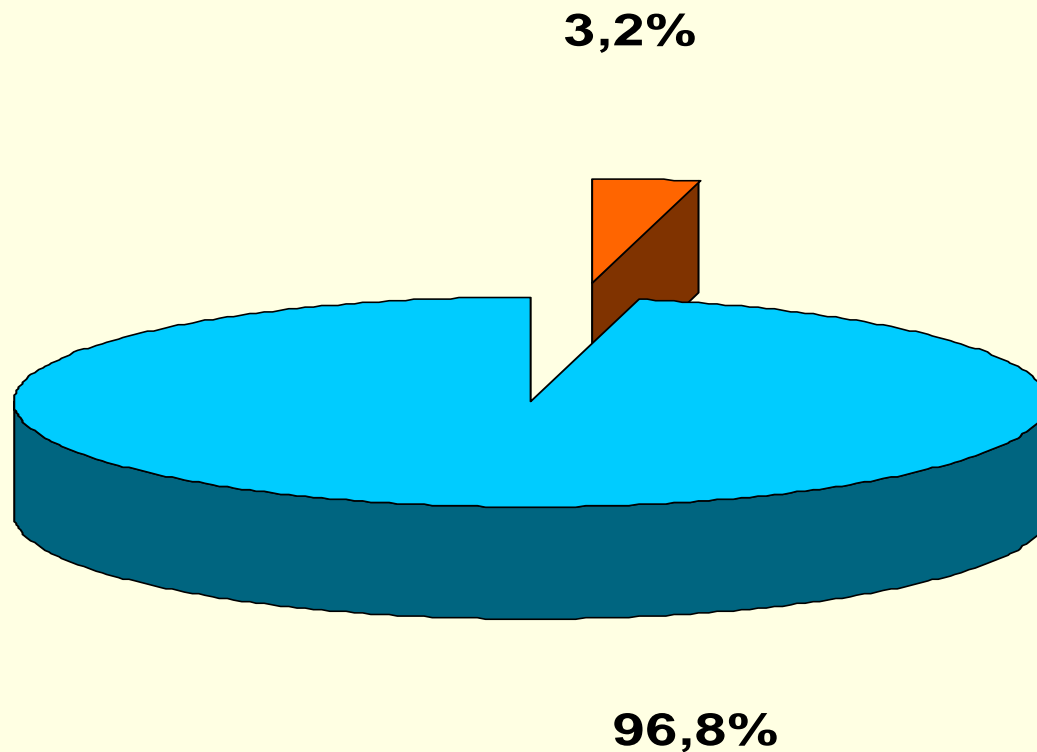


..... ALCUNI DATI

# PROVENIENZA DELLE DONNE INVITATE ALLO SCREENING CITOLOGICO (2000-2002)



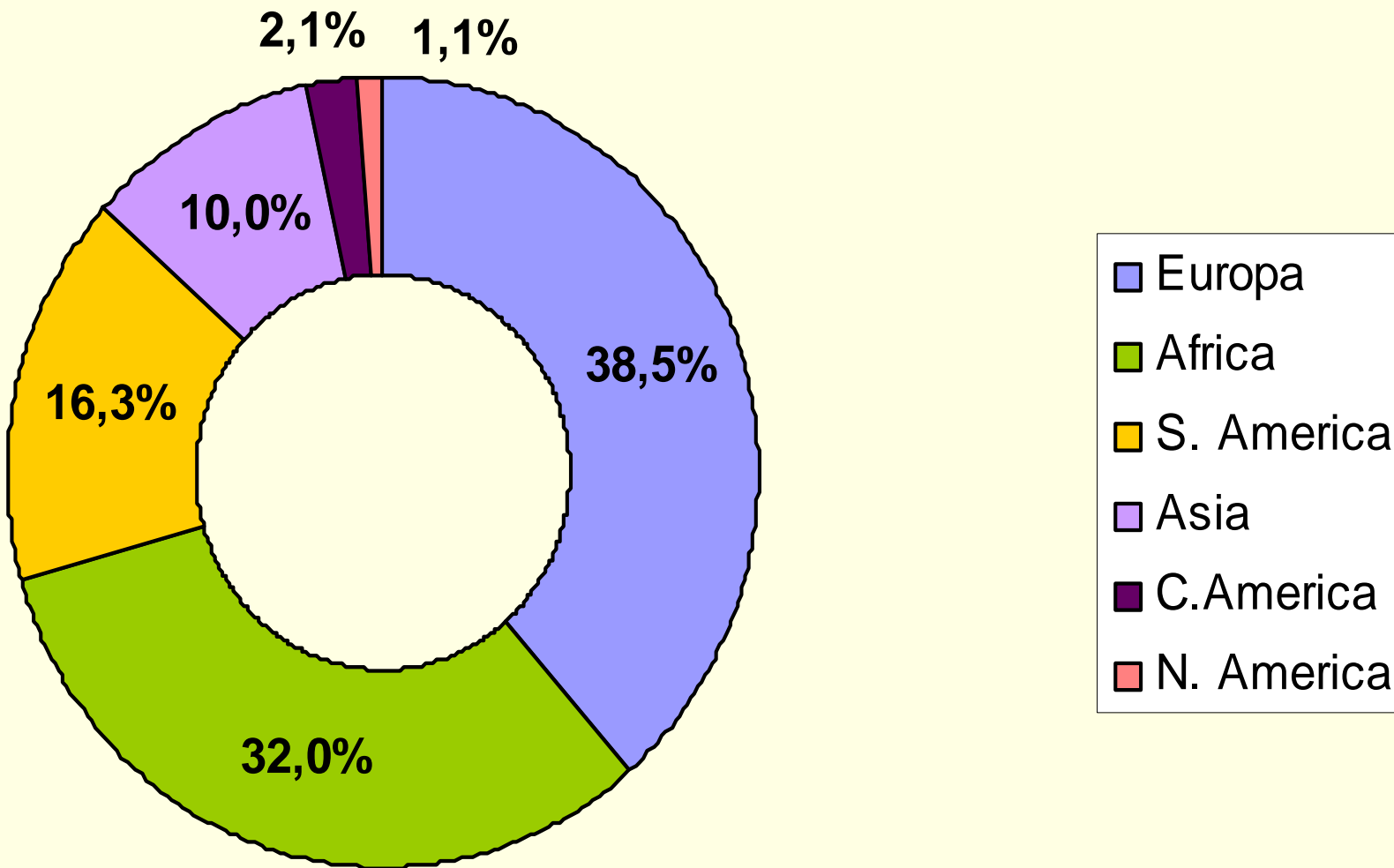
## PROVENIENZA DELLE DONNE INVITATE ALLO SCREENING MAMMOGRAFICO PREVENZIONE SERENA: 2000-20002



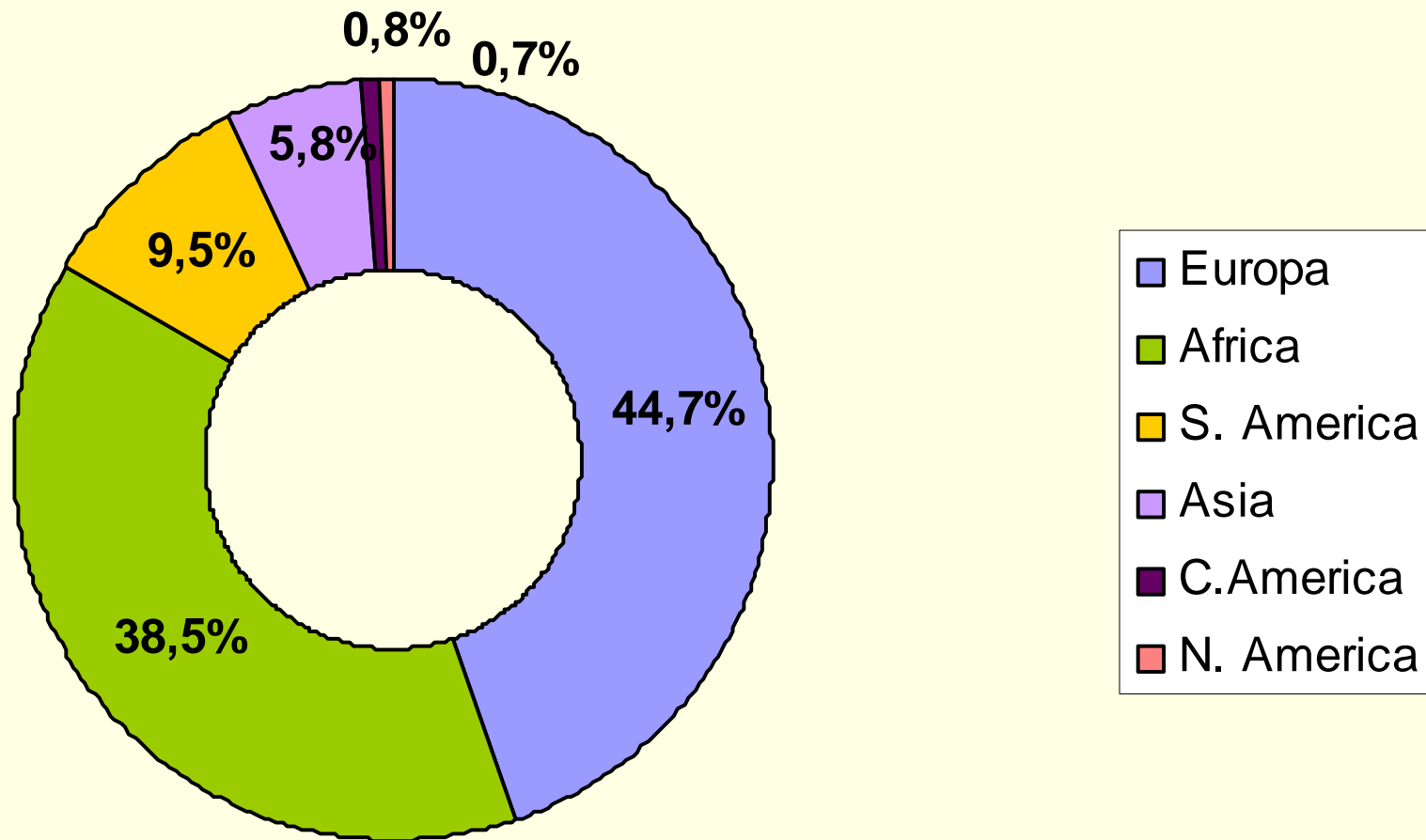
■ straniere ■ italiane



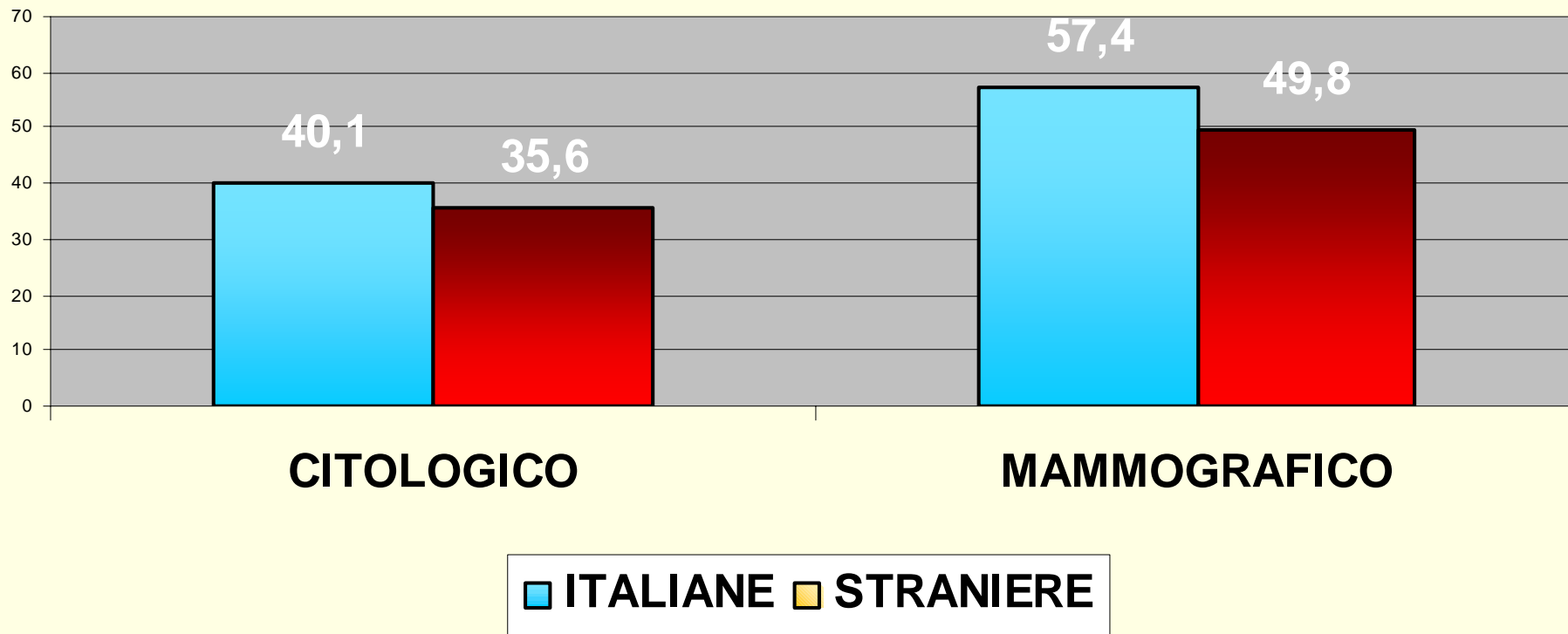
# Provenienza delle donne invitate allo screening citologico: 2000-2002



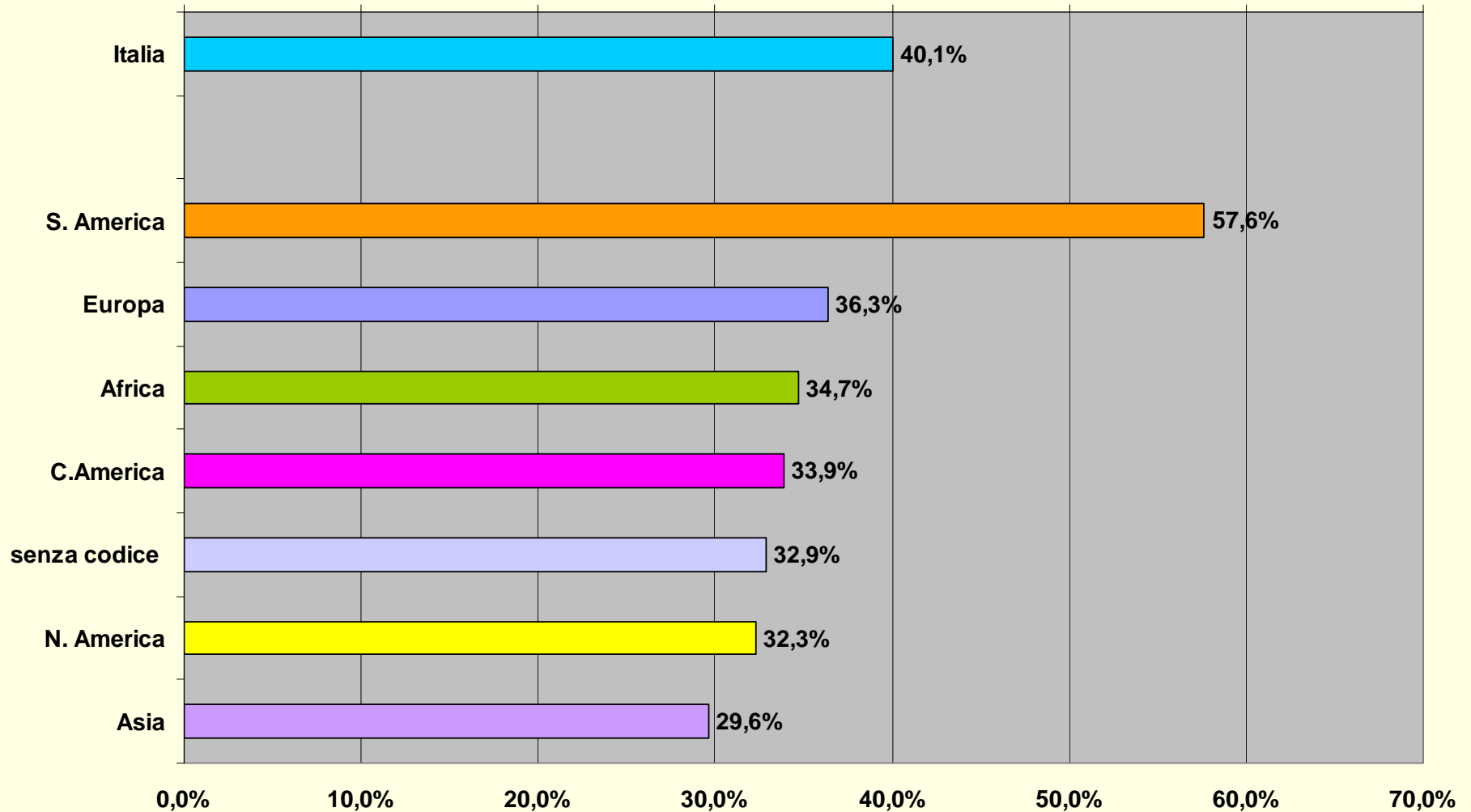
# Provenienza delle donne invitate allo screening mammografico: 2000-2002



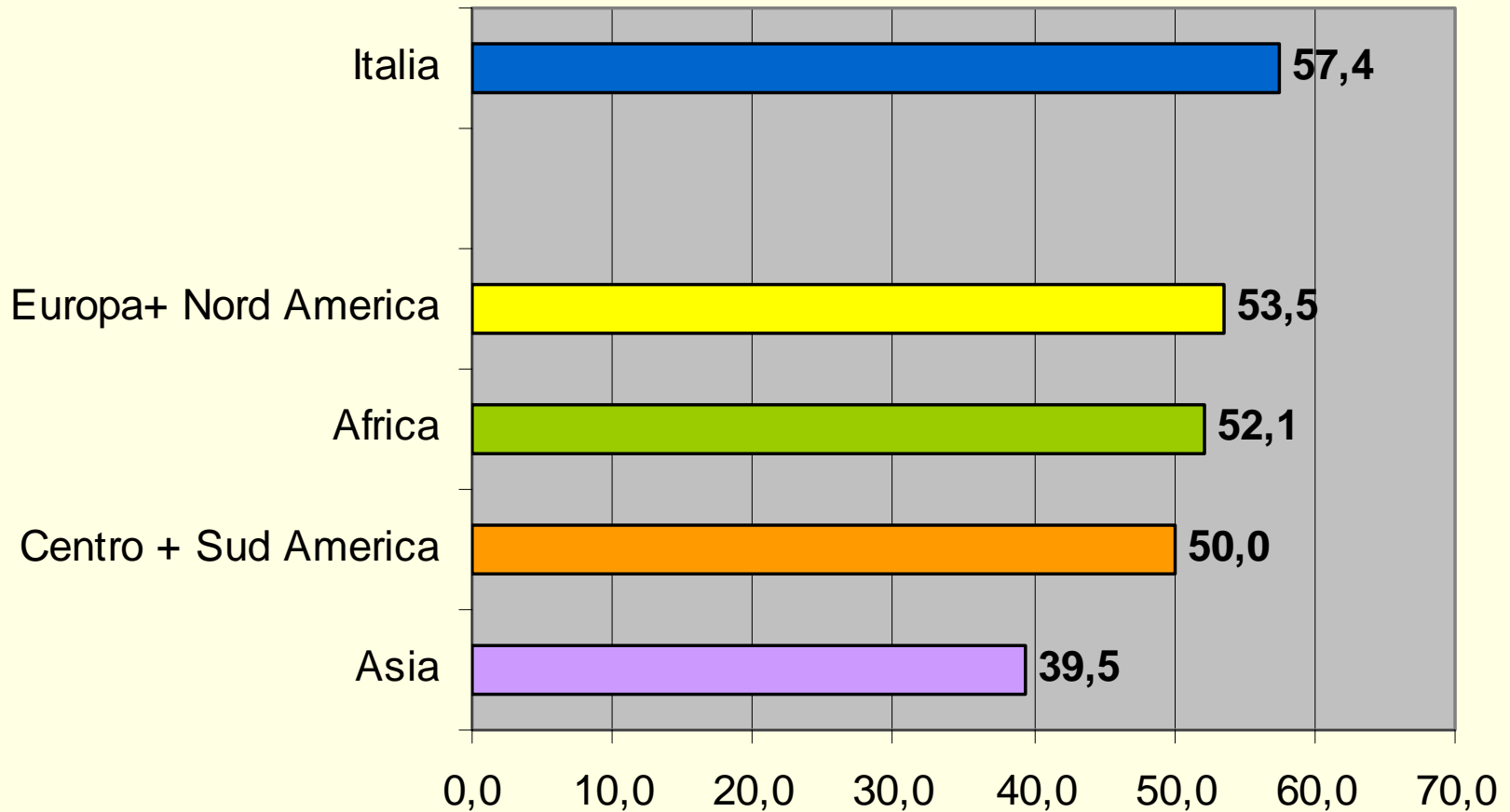
# ADESIONE SCREENING CITOLOGICO E MAMMOGRAFICO (2000-2002)

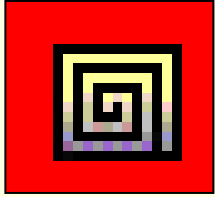


# Adesione screening citologico PREVENZIONE SERENA - 2000-2002



# Adesione screening mammografico PREVENZIONE SERENA 2000-2002





**CON IL GRUPPO DI LAVORO :**

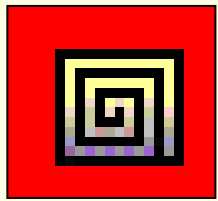
- **Identificazione e discussione:**

**QUALI STRATEGIE DI INTERVENTO???**



## Strategie d'intervento:

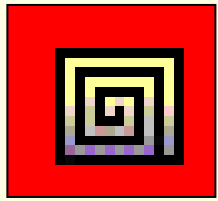
1. realizzazione di una **campagna promozionale** specifica per le donne immigrate per favorirne l'accesso allo screening, diffondendo tutte le informazioni necessarie e superando le difficoltà linguistiche e culturali che lo ostacolano;
2. creazione di un **punto di prelievo dedicato**, con personale appositamente formato ad accogliere e assistere questa particolare categoria di donne;
3. estensione dell'offerta dello screening citologico alle **donne immigrate non regolari**.



## La Campagna promozionale.

- ✓ **istituzionale** (REGIONE PIEMONTE – CPO)
- ✓ **su larga scala** al fine di favorire l'accesso delle donne immigrate, residenti nella regione Piemonte, allo screening citologico.
- ✓ Obiettivo: **lo screening citologico** ritenuto più appropriato vista l'età della popolazione target;
- ✓ Con un **immagine più adeguata** rispetto al nuovo target;





## Le scelte dell'immagine

L'immagine, con 4 volti raffigura i profili di 4 donne appartenenti ad etnie differenti, puntando in questo modo sull'idea di multi-razzialità e integrazione delle donne immigrate nella cura della propria salute ed in particolare nella prevenzione.

Le immagini appartengono a donne residenti a Torino ed immigrate, coinvolte attraverso i centri interculturali partecipanti al progetto.

PAP TEST.  
Un encuentro con tu salud.



PREVENZIONE SERENA programma di diagnosi precoce di  
tumori femminili. INVITE a tutte le donne che  
vivono in Piemonte tra i 25 e i 64 anni, a partecipare  
al programma di prevenzione del tumore al collo dell'utero.  
Le donne potranno essere gratuitamente, ogni tre  
anni, sottoposte a Pap (Papanicolaou) in uno dei  
centri specializzati.

PREVENZIONE SERENA



[www.prevenzioneserena.com](http://www.prevenzioneserena.com)

LE FROTTI  
Un rendez-vous avec votre santé.



PREVENZIONE SERENA, programma di diagnosi precoce  
e cura dei tumori femminili. INVITE a tutte le donne tra i 25  
e i 64 anni che vivono in Piemonte, a partecipare al programma  
di prevenzione del tumore al collo dell'utero. Le donne potranno  
essere gratuitamente, ogni tre anni, sottoposte a Frotti  
ginecologici presso dei centri specializzati.

PREVENZIONE SERENA



[www.prevenzioneserena.com](http://www.prevenzioneserena.com)

PAP TEST.  
A date with your health.



PREVENZIONE SERENA, the programme of early diagnosis  
of female tumours INVITES all women between 25 and 64  
years old, living in Piemonte, to take part in the cervical  
cancer screening. Women can make for free, every  
three years, a Pap smear in specialised medical centres.

PREVENZIONE SERENA



[www.prevenzioneserena.com](http://www.prevenzioneserena.com)





Pour l'information, veuillez téléphoner au numéro 800 888444;  
lundi, mercredi et vendredi de 17h à 19h.

Le centre pour la prévention oncologique du Piémont (CPO) et les centres spécialisés du programme Prevenzione Serena ont la responsabilité de la coordination et de la formation professionnelle, au niveau régional, des programmes de dépistage des cancers. Le programme Prevenzione Serena a été organisé par la collaboration de la région Piémont, les bureaux sanitaires, les communes du Piémont, Ordres des médecins, les généralistes, la Faculté de Médecine, l'Association des propriétaires des pharmacies. C'est un initiative de collaboration institutionnelle.



## PREVENZIONE SERENA S'OCUPE DE LA SANTE DE TOUTES LES FEMMES.

### Avez-vous entre 25 et 64 ans? Prévenez le cancer du col de l'utérus!

#### QU'EST QUE C'EST LE DÉPISTAGE DU CANCER DU COL DE L'UTÉRUS?

Il s'agit d'un simple examen, le Frottis, qu'il faut effectuer tous les trois ans régulièrement. Le Frottis permet de reconnaître la maladie même s'il n'y a pas de symptômes, et d'indiquer certaines lésions qui ne sont pas encore un cancer mais qui pourraient le devenir.

De cette façon les soins éventuels seront plus précoces, par des traitements moins traumatisants et il y aura une possibilité de guérison supérieure, afin de vous sauver la vie.

POUR CES RAISONS FAIRE LE FROTTI EST  
IMPORTANT MEME SI VOUS VOUS PORTEZ BIEN.

#### QU'EST QUE C'EST LE FROTTI?

Le Frottis est un examen simple et non douloureux qui ne demande que quelques minutes et il est effectué exclusivement par du personnel féminin (sage femmes). L'examen s'effectue par prélèvement de cellules du col de l'utérus qui seront examinées au microscope.

#### QU'EST-CE QU'IL ARRIVE APRÈS LE FROTTI?

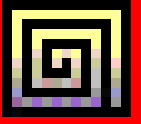
Si tout marche bien, vous recevrez par la poste, à l'adresse de votre domicile, le résultat de l'examen; autrement on vous appellera par téléphone.

#### Autres choses à savoir:

- Il n'est pas possible d'effectuer le Frottis pendant la période de vos règles
- éviter l'emploi de suppositoires, crèmes, lavages vaginaux pendant les 5 jours qui précèdent l'examen
- si vous avez des rapports sexuels pendant les 24 heures qui précèdent l'examen, utilisez le préservatif
- l'effectuation de l'examen ne requiert pas d'ordonnance de médecin
- chaque phase du programme de prévention est soumise à des rigoureux contrôles de qualité.

## L'examen est gratuit.

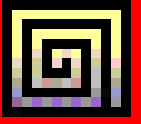
PREVENZIONE SERENA



## Le traduzioni

nelle 7 lingue maggiormente diffuse tra la popolazione immigrata

- rumeno
- russo
- arabo
- cinese
- spagnolo
- inglese
- francese



## I mezzi utilizzati

**opuscoli informativi:** da distribuire presso ASL, consultori, centri ISI, centri interculturali, associazioni che si occupano di immigrazione, luoghi di aggregazione, scuole, chiese, mercati, ...;

**poster:** da esporre nelle bacheche di ASL, consultori, centri ISI, centri interculturali, luoghi di aggregazione, associazioni che si occupano di immigrazione...;

**roter e locandine:** per affissione interna nei mezzi di trasporto: autobus, tram, treni interregionali;

**desk informativi:** da utilizzare in particolari occasioni (manifestazioni, eventi socioculturali...) per la distribuzione dei materiali informativi; qui vi opereranno alcune hostess appositamente formate per dare al pubblico ogni informazione necessaria.



# Sportello informativo multi-etnico

*In collaborazione con l'associazione interculturale ALMA TERRA*

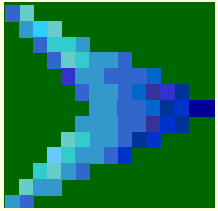
**N. Verde gratuito: 800333444**

Lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 17.00 alle 19.00

**Unico per tutto il Piemonte**

**Rispondono 3 mediatrici culturali** presenti contemporaneamente che riescono a soddisfare le richieste in molte lingue





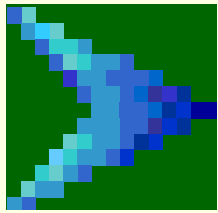
## *I Prossimi Passi (1)*

### **Creazione di un punto di prelievo dedicato alle donne immigrate**

Creazione di una struttura di riferimento in grado di accogliere queste donne, che hanno particolari difficoltà linguistiche e caratteristiche culturali differenti rispetto alla popolazione italiana, offrendo consulenza ed assistenza in relazione ai loro bisogni ed esigenze.

Particolare attenzione a:

- formazione specifica del personale
- integrazione con altre azioni specifiche già pre esistenti



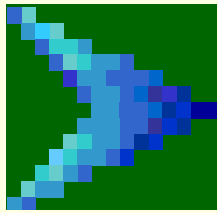
## *I Prossimi Passi (2)*

### Estensione del programma di prevenzione alle donne immigrate non regolari.

- ✓ Esigenza molto sentita
- ✓ Problemi organizzativi
- ✓ Problemi di identificazione
- ✓ Costi

Una soluzione a queste difficoltà potrebbe giungere dalla collaborazione con i **Centri ISI** (Informazione Salute Immigrati) attivi in Piemonte dal 1996.

Questi centri operano gestendo l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria a stranieri temporaneamente presenti assicurando, tra le altre cose, l'accesso degli stranieri ad interventi di medicina preventiva attuando opportuni procedimenti di legge per il recupero delle somme dovute per le prestazioni fruite.



## *I Prossimi Passi (3)*

### COLLABORAZIONE CON GLI AMBULATORI MST PER L'INTEGRAZIONE DELLE DONNE AD ALTO RISCHIO NEL CIRCUITO DI PREVENZIONE SERENA.

In collaborazione con alcuni **ambulatori per le malattie sessualmente trasmissibili (MST)** che operano nella città di Torino si sta lavorando per integrare i prelievi eseguiti su queste donne all'interno del flusso dello screening organizzato. Siccome una grossa parte di queste donne sono straniere, diventa particolarmente importante l'approccio comunicativo che si instaura con queste persone. Con il personale di questi servizi si sta lavorando per migliorare tale approccio attraverso (anche) l'utilizzo del materiale descritto nella sezione precedente. In prospettiva queste donne potranno essere oggetto di indagini ad hoc su tale tema.

***Grazie***

***IL GRUPPO DI LAVORO***

***Martha Acosta***

***Rossella Arnaud***

***Silvana Appiano***

***Maria Paola Azzario Chiesa***

***Rita Bordon***

***Roberta Castagno***

***Ivan Dal Conte***

***Jan Delacourt***

***Aicha Fahem***

***Gloria Fernandez***

***Ambra Formenti.***

***Bruno Ghiringhello***

***Livia Giordano***

***Pamela Giubilato***

***Galina Gonzales***

***Kassida Khairallah***

***Maria Piera Mano***

***Alsalem Mansour***

***Cinzia Mengani***

***Luisa Mondo***

***Gioia Montanari***

***Sandra Rinaudo***

***Maita Sartori***

***Vesna Scepanovic***

***Nereo Segnan***

***Lakbira Soumaili***

***Valeria Stefanini***

***Masako Takeda***

***Silviamaria Venutti***

***Flor Vidaurre***